Il nuovo Business Centre: cresce il polo professionale di Più libri più liberi

Si rafforza e si amplia il **polo Business,** l'area professionale, ideata e gestita direttamente dall'Associazione Italiana Editori (AIE), in collaborazione con **ALDUS**, la rete europea delle fiere del libro coordinata da AIE e co-finanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Creative Europe, con Camera di Commercio di Roma e con Unioncamere Lazio.
Quest'anno il polo consolida ulteriormente la sua centralità in **un'area organica di 500 metri quadrati**, composta dal **Business Centre** al **Piano Forum** de la Nuvola e dal **Rights Centre** - che ospiterà ben 37 operatori stranieri - al **Livello N5**, e che venerdì **6 dicembre, per la prima volta,** diventerà **Area Book Influencer**, per veri e propri speed date tra book influencer ed editori. L'obiettivo è accrescere l'importanza che queste attività (convegni, servizi alle aziende, incontri b2b) hanno per gli operatori italiani e stranieri, seguendo una delle vocazioni costitutive della Fiera: essere punto di riferimento, di aggiornamento, di formazione, di dibattito per gli addetti ai lavori e confermarsi punto di riferimento internazionale per le piccole e medie case editrici europee (ma non solo).

Il Rights Centre: 37 gli operatori stranieri provenienti da 18 Paesi
Continua a crescere infatti il percorso di valorizzazione del programma di scambi di diritti per incentivare l'**internazionalizzazione della piccola editoria** in fiera. Il **4 e 5 dicembre** al **Piano N5** sarà in funzione il **Rights Centre** per gli appuntamenti B2B per lo scambio dei diritti con **37 operatori stranieri** (erano 30 l'anno scorso) provenienti **da 18 Paesi** – Brasile, Canada, Croazia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Olanda, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Turchia, Ucraina.
Un **gruppo di 7 operatori stranieri** sarà inoltre coinvolto il **2 e 3 dicembre** in un **programma di visite a case editrici e librerie per un Fellowship Program** che quest'anno avrà il **focus sulla narrativa per adulti**. Apriranno le porte della propria casa editrice ai 7 delegati 66th and 2nd, E/O, Fandango, Gruppo Lit, Minimum Fax e le librerie Altroquando e Feltrinelli.
Rights Centre e Fellowship Program rientrano nel progetto europeo **ALDUS** e sono realizzati grazie anche all'intervento di **ICE** – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e della **Regione Lazio** per il tramite di **Lazio Innova**.

Per la prima volta un'Area Book Influencer: speed date tra book influencer e piccoli editori
Venerdì **6 dicembre** al **livello N5,** sempre grazie al progetto **ALDUS,** sarà allestita la nuova **Area Book Influencer** per incontri *one-to-one* tra gli editori e una decina di book influencer italiani, frutto di un articolato progetto di sviluppo e di crescita di skill professionali legate alle nuove forme di comunicazione online.

Il progetto- partito in forma pilota nella scorsa edizione - si è sviluppato nel corso del 2019 con un corso di formazione e un webinar per illustrare le competenze necessarie a interfacciarsi con questo nuovo mondo della comunicazione. A Più libri più liberi sarà infatti messa a punto un'agenda di appuntamenti tra book influencer ed editori che potranno presentare in un pitch di 15' il loro libro in uscita, l'autore di punta o il loro catalogo.

Cresce la partecipazione e la presenza al club B2B
Quest'area, incrementata nel numero di aziende iscritte rispetto allo scorso anno, accoglierà distributori, promotori editoriali, traduttori, ma anche stampatori e società di servizi digitali e marketing editoriale. Secondo modalità diverse – **incontri convegnistici** nella adiacente Sala ALDUS piuttosto che *one-to-one* – gli editori potranno incontrare una quindicina di imprese che coprono pressoché tutti gli ambiti in cui l'editore è alla ricerca di servizi: Audible, Casalini Libri, C.S.C. Grafica, Emme Promozione, Fedrigoni, Gruppo Logistico LDI, IE – Informazioni Editoriali, Mediagraf/Printbee.it, Messaggerie Libri, ONIXsuite, PDE, Rotolito, StradeLab, StreetLib, Youcanprint for Business.

Parte del Business Centre sarà anche la **Lounge:** un ambiente informale dove prendersi una pausa o fissare appuntamenti, riservato a espositori, stampa e relatori.

Il cuore del Business Center: il programma professionale
Sarà ancora più complesso e completo il programma professionale di questa edizione 2019: al centro, i temi della comunicazione e del marketing, della Professione editore e ovviamente della dimensione internazionale, con un'attenzione speciale – in vista dell'Italia Ospite d'onore al Salon du Livre 2021 – alla Francia.
Più libri più liberi guarda infatti sempre più alla dimensione internazionale del fare editoria oggi, non dimenticando di riflettere su come le tecnologie stanno cambiando consumi, prodotti, mondi narrativi e di come per molte piccole imprese che si affacciano sul mercato l'accesso ai canali di vendita resti la priorità principale. Il **5 dicembre**, nel convegno **"Per un programma di filiera" (14.30, Sala ALDUS)** continua il dialogo tra editori e player della catena distributiva e promozionale lanciato nella scorsa edizione e con la presentazione *in primis* del documento "***Professione editore, un programma del Gruppo Piccoli Editori AIE. Proposte per una filiera editoriale più efficiente"***, con alcuni strumenti e "buone pratiche" che il Gruppo stesso ha messo a punto per migliorare l'efficienza della filiera promozionale, distributiva e libraria.
Il nuovo ecosistema in cui tutti ci troviamo a operare con le sue nuove dimensioni **("Il Natale è alle porte: come è andato il mercato trade nel 2019 per piccoli e grandi", mercoledì 4 dicembre, 15.30, Sala ALDUS, in cui saranno presentati i nuovi dati Nielsen)**, pone la

necessità di guardare con occhi diversi alle nuove forme di comunicazione: a questo sono dedicati due incontri: **"Se dico marketing a cosa pensi?" (mercoledì 4, ore 16.30, Sala ALDUS)** e **"Dal book blogger all'influencer: i nuovi soggetti della comunicazione e i servizi che offrono" (giovedì 5, ore 18.30, Sala ALDUS)**.

Nuovi modi di informarsi e nuove forme di marketing, ma anche nuovi prodotti che rinnovano la lettura e il modo in cui sono veicolate le storie: se nell'incontro **"Audiolibri e podcast. Bolla tecnologica o mercato reale?" (mercoledì 4, ore 18.30, Sala ALDUS)** si parlerà del mercato della voce e delle sue prospettive attraverso i suoi attori, con **"Audiolibri e podcast. Dal progetto editoriale al piano produttivo" (venerdì 6, ore 16.30, Sala ALDUS)** si esploreranno le dinamiche editoriali e progettuali della forma audiolibro.

La dimensione internazionale sarà al centro di diversi convegni. A partire da quello di apertura, in cui editori francesi, tedeschi e italiani discuteranno de **"Il ruolo degli editori nella costruzione dell'identità europea" (mercoledì 4 dicembre, 14.30 Sala ALDUS)** e della funzione sociale dell'editoria nel nuovo ecosistema che i player statunitensi del web stanno proponendo. Diventa importante conoscere meglio così le **"Politiche per il libro, gli editori e la lettura in Francia e Germania" (giovedì 5 dicembre, 10.30 Sala ALDUS),** così come avere un **"Market focus sul mercato francese" (venerdì 6, 14.30, Sala ALDUS)** in vista della partecipazione dell'Italia al *Salon du livre* di Parigi del 2021. Incontro, questo, che darà il via a una serie di momenti nel corso del 2020 che faranno conoscere alle case editrici italiane le caratteristiche del mercato francese e dei suoi principali settori. Dedicati all'internazionalizzazione saranno anche i convegni **"Dalla vendita di diritti, alle coedizioni, alle fiere internazionali. I tanti volti dell'export che emergono dai dati 2019 dell'indagine dell'Ufficio studi dell'AIE" (venerdì 6, 10.30, Sala ALDUS)**, **"La situazione della letteratura latino americana in Italia. Verso il nuovo premio IILA-Letteratura" (sabato 7, ore 12.30, Sala ALDUS)** e, con un occhio puntato alla crescente richiesta di narrazioni transmediali, **"Vendere diritti per le serie tv è possibile anche per un piccolo editore?" (venerdì 6, ore 11.30, Sala ALDUS)**.

Il tema centrale con cui il settore deve confrontarsi è l'allargamento e il consolidamento del numero dei lettori e un'abitudine alla lettura non può che cominciare dalle scuole: da qui nasce l'indagine condotta da AIE in collaborazione con Ministero Istruzione Università e Ricerca, Centro per il Libro e la Lettura e Associazione Italiana Biblioteche, a cui sarà dedicato l'incontro **"Presentazione dell'indagine AIE 2019 sulle biblioteche scolastiche. La loro condizione, cosa si è fatto, il molto ancora da fare" (giovedì 5, ore 11.30, Sala ALDUS)**, mentre una visione di ciò che avviene in Europa e nelle scuole straniere in Italia emergerà da

“L’educazione alla lettura nei programmi scolastici europei” (giovedì 5, ore 12.30, Sala ALDUS). Il tema della lettura sarà al centro anche dei due incontri in collaborazione con ISTAT: **“I lettori in biblioteca” (sabato 7, ore 15.30, Sala ALDUS)** sarà l’occasione per presentare l’indagine ISTAT 2019 sul pubblico delle biblioteche di pubblica lettura, mentre la discussione su cosa si considera lettura nell’era digitale, e come rilevarla, sarà al centro del convegno **“Come misurare la lettura?” (sabato 7, ore 16.30, Sala ALDUS)**.

I primi a trovarsi di fronte alle nuove forme di narrazione sono i giovani e giovanissimi: del loro rapporto con le nuove tecnologie e dei loro consumi crossmediali tratteranno i due incontri in collaborazione con Mamamò, **“Leggere, guardare, giocare” (sabato 7, ore 11.30, Sala ALDUS)** e **“Generazione Z, cosa fai dietro a quello schermo?” (domenica 8, ore 11.30, Sala ALDUS)**.

E se si parla di nuove tecnologie non si possono tralasciare l’Intelligenza Artificiale e il *machine learning*, e le prospettive che aprono, saggiate ne **“L'esperienza del nuovo per l'uomo e le macchine. La scrittura tra anticipazione e sorpresa” (sabato 7, ore 10.30, Sala ALDUS)**, a cura di AIE e Maker Fair.

Momenti professionali a 360 gradi che si svolgono in forma gratuita per gli operatori durante i cinque giorni della Fiera ma preparati anche da momenti introduttivi, come il seminario sugli *Strumenti della Business Intelligence per la gestione dell’impresa*, il webinar dedicato a «*come si presenta il proprio progetto editoriale ai book influencer*», lo sviluppo di *Professione editore* per migliorare l’efficienza della filiera, la visibilità dei piccoli editori nei canali e per mettere a disposizione dei piccoli editori strumenti operativi e pratici funzionali a migliorare la loro attività.